ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . „ 8
Trimestre . . . . „ 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

Col 1.° Settembre

si è aperto un nuovo abbonamento al *Friuli* ai prezzi segnati in testa del Giornale.

I Signori Abbonati che si trovassero in arretrato, sono pregati a voler mettersi in regola al più presto possibile.

L'Amministrazione.

Una lettera inedita di Bismarck

E. P. Evans ha pubblicato adesso l'epistolario di John Lothrop Motley, il diplomatico e storico americano, che nacque il 15 maggio 1814 a Dorchester presso Boston, ed è morto il 29 maggio 1877 a Kingston Russel House, Dorchester, Inghilterra. Fatti i primi studii in America, il Motley andò in Germania a studiare giurisprudenza in Göttingen e poi a Berlino. L'amicizia intima ed indissolubile, che legò per tutta la vita il giovane americano a Ottone de Bismarck, data dall'università di Götting. A Berlino la intrinsechezza dei due amici era così grande, che i due studenti abitavano assieme al n. 161 della via Federigo un solo appartamento, e vi facevano, come si suol dire, proprio vita alla scolaresca.

Il Motley tornò in patria l'anno 1835; prese moglie nel 1837; divenne nel 1851 segretario all'ambasciata americana di Pietroburgo; rinunziò nel 1842 a questa carica, per dedicarsi tutto alla sua "Storia della Repubblica Olandese„ (la più celebre delle sue opere) Dal 1861 al 1867, sir Motley fu ambasciatore degli Stati Uniti d'America a Vienna; dal 1869 al 1870 tenne lo stesso posto a Londra.

Fra le varie lettere, da Bismarck indirizzate all'amico della sua gioventù, scegliamo come la più originale la seguente, che è stata scritta da Berlino il 17 aprile 1863, quando il Bismarck era già ministro presidente, e nella Camera prussiana fervova accanita fra lui e i deputati la storica lotta per il riordinamento dell' esercito, a cui la Prussia e la Germania dovettero di poi l'attuale grandezza. Il Motley era in quei giorni ambasciatore a Vienna.

"Mio caro Motley — scrive il signor de Bismarck — tu mi hai procurato un immenso piacere colla tua lettera del 9, ed io ti sarò gratissimo se mantieni la parola di scrivere più spesso e più a lungo. Io odio la politica; ma come tu dici benissimo, come il fruttaiolo che odia i fichi, sono costretto, mio malgrado, di occupare i miei pensieri incessantemente con quei fichi. Anche nel momento in cui ti scrivo, essi mi fan rintronare gli orecchi.

Sono obbligato ad udire dei discorsi oltremodo sciocchi dalla bocca di politicanti oltremodo puerili ed eccitati; e ciò mi procura un istante di ozio involontario, di cui non so giovarmi meglio, che dandoti notizie della mia buona salute. Non avevo mai creduto possibile che io, nei miei anni maturi, dovessi fare un sì indegno mestiere, come è quello di ministro parlamentare. Come ambasciatore, io aveva, benchè impiegato, il sentimento di essere un "gentleman„. Come ministro siamo iloti; son decaduto e non so come.

Aprile 18 — Scrissi ieri insino a questo punto; poi la seduta fu chiusa; 5 ore di Camera insino alle 3, poi un'ora a cavallo, un'ora di rapporto, presso Sua Maestà, 3 ore di un uggioso Dinero, 2 ore di lavoro, infine "Souper„ presso un collega ministro, il quale se l'avrebbe avuto a male se io avessi sdegnato il suo pesce.

Stamani, appena fatta colazione, mi vidi dirimpetto seduto il Karoly; senza interruzione seguirono poi la Danimarca, l'Inghilterra, il Portogallo, la Russia, la Francia, al cui ambasciatore feci osservare, al tocco dopo mezzogiorno, come per me era venuto il tempo di andarmene verso la "Casa delle frasi. "Qui seggo adesso e ascolto le cose senza senso che dice questa gente, e termino questa lettera. Tutta questa gente è d'accordo nell'approvare i nostri trattati col Belgio; e malgrado di ciò, parlano 20 oratori, e si bisticciano fra loro con una veemenza, che pare si vogliano ammazzare l'un l'altro.

Non son d'accordo sui motivi, pei quali son d'accordo; ecco perchè bisticciano; veri Tedeschi, disgraziatamente; litigi per la barba dell'imperatore, "querelle d'Allemand„; ne avete anche voi la vostra dose, voi altri "Anglo Saxon-Yankees„. Sapete precisamente il perchè della vostra rabbiosa guerra? Tutti, certo, non lo sanno; ma si ammazzano con amore, perchè il mondo è così. Le vostre scaramuccie son sanguinose, le nostre loquaci: questi chiacchieroni non possono governare in realtà la Prussia; hanno troppo spirito e troppa boria; sono stupidi e temerari. Stupidi, nel senso generale della parola; non è però il vero termine; ad analizzarli uno per uno, sono in parte molto ingegnosi, dotti e dotati della coltura che regolarmente forniscono le Università tedesche. Ma della politica, di quella politica che incomincia al di là del proprio campanile, essi ne sanno quanto ne sapevano noi quando eravamo studenti.

Meno, molto meno, chè in affari di politica estera sono bambini, anche se tu li contempli uno per uno. In tutte le altre questioni, poi, diventano puerili quando si radunano in *corpore*; in masse, stupidi; intelligenti quando son soli.....„

La lettera continua ricordando con affetto quando i due abitavano insieme nella Friedrichstrasse; e dopo aver detto che terminava di scrivere la lettera poco prima di coricarsi, prosegue:

"..... Stai bene, carissimo. A questa ora di notte non posso continuare a scrivere una lingua, così poco autografica come la inglese. Però ti prego di provarticі tu. I tuoi caratteri somigliano alle zampe di cornacchia, ma si leggono eccellentemente: anche i miei?

Tuo fedele vecchio amico
v. Bismarck„.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Bacelli commemorerà Cairoli a Roma.

L'on. Guido Bacelli venne incaricato dal Municipio di tenere la commemorazione di Cairoli.

Baccelli parlerà il giorno 15 al teatro Argentina.

Le elezioni politiche e lo spirito delle popolazioni.

Qualche giornale annuncia che il ministro dell' interno ha diramato ai prefetti una circolare, interrogandoli sullo spirito delle popolazioni a proposito dell' eventualità di prossime elezioni politiche.

I clericali nelle prossime elezioni amministrative.

La *Cronaca Nera* dice essere quasi certo che il pontefice pubblicherà quanto prima una lettera enciclica all'episcopato italiano dando istruzioni sul contegno da tenersi dai clericali nelle elezioni amministrative prossime.

Solo i candidati che si dichiareranno favorevoli al potere temporale, dovranno essere appoggiati dai clericali.

Il cardinale Parrocchi, il basso clero, il papa e i milioni delle guarentigie.

La *Cronaca Nera* uscita ieri sera afferma che il cardinale Parrocchi avrebbe consigliato ad accettare i tre milioni e mezzo che sono assegnati annualmente dalla legge delle guarentigie in favore del Papato.

Parrocchi vorrebbe che con questi milioni fosse aiutato il basso clero, i cui bisogni sono imminenti.

La *Cronaca* però ritiene che il papa non pensi di accettare questo denaro dal governo per non pregiudicare la sua posizione di fronte allo Stato.

Le potenze lasciano il Vaticano in balia di sè stesso

Si dice che, oltre agli inventari delle diverse amministrazioni del Vaticano, fu mandato ai Nunzii apostolici una nota in cui si chiede se le Potenze sarebbero disposte ad accordare la loro protezione al Vaticano nel caso della partenza del papa.

I Governi esteri, compreso quello di Francia, si limitarono ad accusare ricevuta della nota senz'alcuna risposta.

La crisi bancaria e le conclusioni della Commissione.

Il Consiglio generale della Banca Nazionale si è convocato ieri mercoledì in Roma.

Per far fronte a tutto, e rialzare sul serio la situazione del "Banco Sete„ e "Sconto„ e della "Tiberina„ occorrerà che la Banca Nazionale intervenga per una somma che non sarà di molto inferiore ai 30 milioni.

Di questi oltre 18 milioni andranno al Banco Sete e Sconto di Torino mentre prima della chiusura degli sportelli bastavano per quel Banco solo 8 milioni.

Furono approvate le conclusioni della Commissione.

Gli inviati di Menelik alla Redazione del "Messaggero„.

Ieri l'altro sera gli scioani che sono rimasti a Roma visitarono l'ufficio del *Messaggiero*, al momento in cui si stampava la edizione di Provincia.

Si trattennero lungamente in tipografia, mostrando molto desiderio di capire il congegno delle macchine.

Strinsero la mano ai redattori ed agli operai, e bevettero del vino che venne loro offerto.

Molta folla li festeggiò.

Biglietti doppi da mille alla Banca Romana.

L'*Osservatore Romano* di iersera assicura che nell' ufficio consorziale della Banca Romana si è scoperta una serie ripetuta di biglietti da lire mille.

Finora i biglietti ritirati di questa serie sarebbero trecento, per un importo quindi di trecentomila lire.

Il fatto, secondo lo stesso *Osservatore* fu deferito al procuratore del Re il quale ha tosto avviata un'istruttoria, facendo intanto sequestrare i biglietti che furono trovati doppi.

Sbarbaro candidato a Pavia.

Scrivono da Pavia che il prof. Cantoni non si presenta più come candidato al primo Collegio.

Si parla d'una candidatura-protesta, quella del prof. Sbarbaro. La candidatura Sbarbaro troverebbe appoggio specialmente in Lomellina.

Soldati che ritornano dall'Africa.

È arrivato a Napoli lo *Scrivia* proveniente da Massaua con 354 militari venuti in congedo e 30 soldati ammalati che rimpatriano.

ALL'ESTERO

La condanna di un boulangista a Parigi.

Ieri si svolse al Tribunale correzionale di Parigi il processo contro il direttore della *Cocarde*, citatovi sotto l'imputazione di furto per aver sottratto i documenti del processo Boulanger, che erano depositati alla Cancelleria dell'Alta Corte.

Il Tribunale lo condannò a 4 mesi di carcere e 500 lire di multa.

Contro le candidature boulangiste.

Il ministro francese Constans spedì una circolare ai prefetti imponendo loro di respingere ogni dichiarazione di candidatura che venisse fatta a nome di Boulanger, Rochefort e Dillon, perchè essi in seguito alla condanna inflitta dall'alta Corte si trovano presentemente in istato d'interdizione.

Quel che il principe Napoleone ha detto al corrispondente del *Figaro*.

Bruxelles 4. Il principe Vittorio Napoleone ebbe un'intervista col corrispondente del *Figaro*, e dichiarogli che non pubblicherà alcun manifesto, perchè le elezioni del 22 settembre non debbono decidere della forma di Governo in Francia, ma soltanto la questione della revisione mediante la Costituente che renderà la parola al paese.

Gli operai italiani festeggiati in Francia.

Parigi 4. La Commissione della Borsa del Lavoro offrì iersera agli operai italiani, spagnuoli e portoghesi vino in loro onore. La Lira italiana prestò il suo concorso nel ricevimento. Fladière brindò in nome dei lavoratori piemontesi, ed Imbriani fece un caloroso discorso in favore dell'alleanza delle razze latine. Cipriani e Fratti pronunziarono pure discorsi. Il ricevimento si protrasse fino a mezzanotte.

I giornali *Autorité* e *Gaulois* assicurano che il sotto-prefetto ed il sindaco di Tolone saranno puniti per la loro condotta in occasione del passaggio degli operai italiani per Tolone.

Francesi espulsi dall'Alsazia.

Strasburgo 4. Il presidente del governo dell' Alta Alsazia espulse tre sudditi francesi di Markirch per eccitamento alla popolazione a dimostrazioni antitedesche.

Gli scioperi di Londra.

Londra 4. Il Lord Mayor, che sembra avere simpatie per gli scioperanti, venne dalla Scozia per far cessare lo sciopero. La situazione è invariata, gli scioperanti sono calmi

In una grande riunione di scioperanti stamane, Burns (che è l'anima dell'agitazione) dichiarò che cercherà di provocare gli scioperi anche a Glasgow e a Southampton.

Gli operai dei docks di Liverpool ripresero il lavoro, i proprietari avendo fatto le invocate concessioni.

Assicurazioni pacifiche fra la Serbia e la Bulgaria.

Le voci allarmanti diffuse i giorni scorsi di preparativi militari ai confini serbo-bulgari motivarono uno scambio di assicurazioni pacifiche anzi amichevoli fra i due Governi.

L'agente diplomatico della Serbia a Sofia espose che il suo Governo si basa sull'idea della solidarietà amichevole di tutti i popoli balcanici, epperciò non trova il bisogno di mobilizzare un solo uomo.

Questo scambio d'idee produsse una favorevole impressione sui due Gabinetti.

La gran carestia che regna in Gallizia ed in Transilvania.

Vienna 4. — Continuano a giungere dalla Gallizia e dalla Transilvania notizie allarmanti circa la situazione economica di quei due paesi. Si temono agitazioni.

Nelle campagne la carestia diventa sempre più terribile.

I giornali viennesi hanno aperta una sottoscrizione per venire in favore delle vittime e della fame.

TELEGRAMMI

Belgrado 5. Secondo informazioni private la regina Natalia verrà a Belgrado nella seconda quindicina di settembre privatamente, e abiterà in una casa privata.

Il Governo non ricevette finora nessuna notizia ufficiale.

Vienna 4. Gli addetti militari di Germania e d'Italia furono invitati dall'Imperatore ad assistere alle manovre in Ungheria.

IN GIRO PEL MONDO

Fabbrica di dinamite saltata in aria in Sardegna.

L'altra sera nella fabbrica di dinamite posta nel territorio di Sarroch (Cagliari) scoppiarono causalmente quindici damigiane di nitroglicerina.

Il fabbricato è saltato in aria.

Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna vittima umana.

Il danno che è gravissimo, non è ancora definitivamente accertato.

Una signora bruciata.

I giornali di Napoli raccontano questo fatto raccapricciante:

La signora Cecchini Mininni, nata Caracciolo, venerdì mattina, dopo essersi levata da letto, andò com'era solito, in cucina per farsi il caffè colla macchinetta a spirito.

Nello spegnere però le fiamme del fornellino fece cadere un poco del liquido acceso al suolo.

Ma ciò nulla sarebbe stato se la signora non vi avesse posto, per smorzarlo, il piede sopra.

In un attimo il fuoco si comunicò alle sue vesti e siccome la disgraziata correva per le stanze invocando aiuto, in breve fu in preda alle fiamme.

Indarno la cameriera e il figlio Vincenzo, giovinotto di 19 anni, fecero sforzi supremi per salvarla.

Il fuoco scottò loro gravemente le mani, ma non si spense.

Si mandò ai Pellegrini per un chirurgo.

Accorse il medico di guardia, il quale ebbe a constatare che il caso era gravissimo.

Il povero marito avv. cav. Vito Mininni si trovava in Tribunale quando ricevette la triste nuova che la moglie s'era bruciata.

È impossibile descrivere la scena di dolore che ne seguì quando egli giunse a casa e trovò la moglie moribonda e il figlio quasi pazzo dal dolore.

L'infelice signora dopo infiniti spasimi cessava di vivere nel domani mattina.

Una lotteria americana.

A Green-City, città nuova sorta come per incanto nel Far-West (Stati Uniti), il primo censimento fatto mesi sono dimostrò che vi erano 7,525 uomini quasi tutti scapoli, robusti e nel fiore degli anni, e solamente 572 donne, fra le quali le nubili sono o bambine o vecchie zitellone che non possono più pensare a prendere marito.

Per rimediare ad un sì anormale stato di cose il Mayor (sindaco) convocò d'urgenza il consiglio comunale di Green-City, cui propose che, per dare moglie a tutti gli scapoli che la desiderano, s'invitassero questi a pagare 50 dollari per costituire un fondo che permetta al comune di mandare alcuni suoi incaricati negli Stati Uniti e reclutare delle donne sane e giovani da mettere in lotteria e da tirare a sorte.

Siccome la proposta del sindaco fu trovata pratica, essa venne approvata alla unanimità; e, appena si aprì la sottoscrizione ai biglietti della lotteria matrimoniale, 5000 scapoli corsero a farne acquisto, versando nella cassa municipale la bella somma di 250.000 dollari (un milione e 250.000 franchi), mercè i quali, fra breve, essi potranno avere la moglie che la fortuna destinerà loro.

Tutta brava gente ma che non fa niente

I Padri della Patria, creati dalla volontà di circa tre cento elettori, e senza o malgrado la volontà di trenta e più mila abitanti, valendosi del loro potere che costa niente, e del dinaro de' contribuenti che costa molto, hanno incamminato la città nostra sulla via del grande progresso edilizio. Difatti, in questi ultimi anni sorsero nuovi edifici, se ne riattarono dei preesistenti, si allargarono e si abbellirono piazze e giardini pubblici, si allinearono strade, crebbe la pulizia urbana, s' introdussero acque a profusione e si ebbe il merito di adottare fra i primi un noviissimo sistema di illuminazione pubblica.

Oltre alle diverse ferrovie che da tutte le direzioni mettono capo alla città, si hanno abbondanti mezzi di locomozione interna, di modo che potrebbe ormai dirsi, che fra le parti del corpo umano, le meno necessarie son oggi le gambe.

Tutto questo va benissimo, e si dovrebbe ripetere, che i signori Consiglieri del Comune, i quali furono eletti, come si disse, con una media di tecento voti, hanno diritto alla pubblica estimazione per aver fatto, non già quello che avrebbe voluto l'intero corpo elettorale e meno ancora ciò che avrebbero voluto tutti i comunisti, ma ciò che vollero essi, traendo partito dalla loro posizione e dalla facoltà d'imporre balzelli per farne quell' uso che fu da essi reputato migliore.

Ad ogni modo, se ciò che si è fatto anche in onta alla volontà della maggioranza dei cittadini, può essere tuttavia giudicato ottimo, avremmo sempre guadagnato in reputazione.

Ma se abbiamo così ben progredito in ordine materiale, si può dire altrettanto del nostro avvanzamento morale ed intellettuale?

L'occuparci della presente moralità pubblica, non è compito nostro, nè materia opportuna per essere trattato in una effemeride locale.

Torna invece di maggior convenienza il versare sul nostro presente stato intellettuale.

Si pretende che la nostra città in linea d'intelligenza e sapere, non abbia motivo d'arrossire al cospetto delle altre consorelle.

Infatti, abbiamo un numero considerevole di uomini che si credono e sono creduti valenti nelle scienze e nelle lettere; ne abbiamo un numero discreto, il cui merito non ammette contestazione.

I più convinti del loro sapere, i più sollecili a far pompa di esso, non mancarono di aggregarsi a quella che oggi si direbbe figliazione della vecchia Accademia degli *Sventati*.

I più modesti, i più persuasi di saper poco appunto per la ragione che il loro sapere li persuade che molte cose non sanno, neglessero l'onore accademico, rinunciarono alla *immortalità*.

Quanto agli accademici ordinari o corrispondenti, da cui si pretende sia derivato maggior lustro e decoro al paese, v'è chi si occupa a fare ad ogunno di essi un elogio negativo, a dire fino alla sazietà, che niente hanno fatto.

Quanto poi ai non accademici, i quali, presi collettivamente, son forse i più illuminati degli altri, è a deplorarsi che la loro modestia li costringa al silenzio, li renda inoperosi, e faccia in essi tacere il bisogno di manifestare al pubblico quelle buone idee che potrebbero giovare al benessere della società cui appartengono.

Quindi gli uni e gli altri bravissima *gente, ma che non fa niente.*

Nelle adunanze periodiche dell'Accademia udinese, qualora si accettuino le inascoltate letture di tecnici nella ingegneria e nella medicina; qualche commemorazione in onore a soci defunti; qualche saggio su questioni archeologiche o linguistiche, fisiche o legali; alcune erudite ricerche di storia patria, ecc., tutti argomenti astrusi per la maggioranza degli intervenuti, inutili affatto ai cittadini; i nostri dotti non sanno esaurire in modo migliore il compito che loro spetterebbe, come depositari dell' intelligenza e del sapere paesano.

Quali sono infatti le questioni veramente utili sul commercio, sull'industria e sulle arti, sulla economia pubblica, sul progresso letterario e scientifico, sul perfezionamento morale e civile, che oggi si espongono o si discutono in quella assemblea di scienziati, di letterati, di eruditi, di artisti?

Tutto è posto in non cale, e facendo così, non si esita a pubblicare che il periodo accademico annuale si è chiuso onorevolmente con profitto delle scienze, delle lettere e delle arti, raccogliendo in elegante volume quell'ammasso di inutilità che, del resto, servono benissimo ad alimentare la compiacenza di coloro, i quali trovano stampato in detto volume il loro discorso.

Libri affidati alla stampa, che trattino *di soggetti utili* ed anche inutili, per opera dei nostri letterati accademici o meno, io non ne so vedere. E ciò vorrebbe dire che i libri buoni, come fattura che sorpassa la capacità dei letterati odierni, è vano lo attenderli. Gli inutili pur non si fanno, perchè, fortunatamente, costerebbero anch' essi fatica a chi da ogni fatica rifugge.

Tutta brava gente, ma che non fa niente. I giornali, che potrebbero in qualche modo colmare il grande vuoto che l'astensione dallo scrivere libri oggi lascia nel campo del sapere, sono pur essi disertati da chi potrebbe renderli meglio completi, più utili ed interessanti.

Fra tutte queste brave persone, non mancano peraltro le capacità parlanti, le quali, temendo le grinze della fronte ed i capelli canuti di chi, se non d'altro, è ricco d'esperienza, per fare almen qualche cosa, sogliono avventurare i loro discorsi al popolo vergine, ed alle guancie fiorite.

Queste variopinte farfalle, che vorrebbero attribuirsi l'utilità e la fecondità delle api, amano dar segno di vita anche in occasione di maritaggi *cospicui*. Allora, più non echeggiano le note del poeta magnanimo, del prosatore leggiadro, sapientemente meditate onde imprimere alla festa nuziale un carattere nobile e solenne; ma il solo epitalamio col quale codesti sedicenti letterati presumono esilarare due cuori indivisi, due anime gemelle, consiste nella elegante riproduzione di polverose memorie.

F. B.

DALLA PROVINCIA

Un maestro porco. Certo F. A. maestro in un comune della nostra provincia, abusando della sua qualità, tratteneva nella scuola quattro bambine d'anni 10 e commetteva su di esse, atti osceni.

Dietro querela sporta dai genitori delle ragazze l' F. fu denunziato alla autorità giudiziaria per offesa al buon costume.

CRONACA CITTADINA

Comizio Veterani 1848-49. I soci appartenenti al Sotto-Comitato di questa Provincia sono invitati ad intervenire Domenica 8 corrente alle ore 11 ant. nell'assemblea ordinaria che si terrà al Teatro Nazionale per esaurire il seguente:

Ordine del giorno

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Rinnovazione delle cariche di Presidente e di due Consiglieri per compiuto triennio.

Udine 2 settembre 1889.

Tram Udine-San Daniele. Sappiamo che l' ingegnere Tami dell'ufficio del Genio Civile è stato incaricato dell' ispezione della linea del tram a vapore Udine-S. Daniele onde dare il primo suo parere in seguito al quale intervenga una Commissione governativa per il collaudo dei lavori di detta linea.

Società Alpina Friulana. Oggi ultimo giorno per iscriversi alle gite e al Congresso.

Il maltempo potrà far rimandare le gite, ma non il Congresso.

Associazione agraria friulana. Il Comitato per gli acquisti delle materie utili per l'esercizio dell'agricoltura ha creduto opportuno di procurarsi l'impegno per otto giorni, per quintali 250 solfato di rame inglese prima qualità.

Coloro fra i soci i quali credono sottoscrivere per tale acquisto sono avvertiti:

1.o che il prezzo di questa prima sottoscrizione è di lire 56,40 al quintale posto Udine;

2.o che l'antecipazione è di lire 5 per quintale sottoscritto;

3.o che la sottoscrizione si chiude *senza dilazione martedì 10 corr.*;

4.o che la consegna della quantità sottoscritta avverrà in aprile 1889 previo pagamento dell'intero importo.

Vaccinazione gratuita. Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Si invitano quindi i padri di famiglia ed i tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai vaccinatori, mentre si avvertono, per loro norma, che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle Scuole pubbliche, non agli esami dati dalle autorità, nè ricevuti nei Collegi e Stabilimenti di educazione ed istruzione.

D'Agostini dott. Clodoveo, Via della Posta N. 18 per le Parrocchie del Carmine, delle Grazie (parte interna) e S. Cristoforo.

Murero dott. Giuseppe, Via Zanon N. 5, per le Parrocchie del SS. Redentore, S. Quirino e S. Nicolò.

Rinaldi dott. Giovanni, Via Brenari N. 13, per le Parrocchie del Duomo, di San Giorgio e di S. Giacomo.

La vaccinazione gratuita si ripeterà per 4 volte consecutive, precisamente nei giorni 19 e 26 settembre e 3 e 10 ottobre p. v. ed alle ore 2 pom.

Caparini dott. Antonio, Via Villalta N. 21. per Cussignacco, Baldasseria, Gervasutta, Mulini di Cussignacco nel giorno 20 settembre alle ore 2 pom. nella Scuola di Cussignacco; nei Casali di S. Rocco, S. Osualdo e Cormor nel giorno 27 settembre alle ore 2 pom. nella casa del dott. Caparini ed a Laipacco nel giorno 3 ottobre alle ore 2 pom. nella Scuola di Cussignacco.

Chiaruttini dott. Ugo, Via Brenari N. 27, per Chiavris, Paderno, Molino e Vat nei giorni 17 e 24 settembre alle 10 ant. nella Scuola di Chiavris; ai Rizzi nei giorni 18 e 25 settembre alle ore 10 ant. nella Scuola dei Rizzi Godia, San Bernardo e Beivars i giorni 19 e 26 alle ore 10 ant. nella Scuola di Godia e a S. Gottardo, Planis, sub. Gemona e sub. Anton Lazzaro Moro nei giorni 20 e 27 settembre alle ore 12 meridiane nella casa del dott. Chiaruttini.

Marzuttini dott. Carlo nell' Ufficio sanitario tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalla metà del mese di settembre alla metà del mese di ottobre dalle ore 10 alle 11 ant.

Concorsi. Il Ministero della Marina partecipa l'apertura ai seguenti esami di concorso:

1. Per la nomina di *due farmacisti* di terza classe nel personale farmaceutico della R. Marina con l'annuo stipendio di L. 2000.

Tale esame avrà luogo in Roma presso il Ministero della Marina avanti apposita Commissione e principierà il giorno 15 ottobre p. v.

Le domande di aspiro dovranno essere scritte su carta da bollo da L. 1 e dirette al Ministero della Marina (Segretariato generale div. I.) non più tardi del 25 settembre indicandosi in esse il domicilio dell'aspirante.

2. Per la nomina di sei medici di seconda classe nel corpo sanitario militare marittimo con l'annuo stipendio di L. 2200 oltre L. 200 annue per la indennità d'arma.

Tale esame avrà luogo davanti apposita Commissione presso il Ministero della Marina in Roma e comincerà il giorno 21 ottobre p. v.

Gli aspiranti dovranno far pervenire la loro domanda, scritta in carta da bollo da L. 1 non più tardi del 20 settembre corr. al Ministero della Marina (Segretariato generale divisione I.)

Per ogni e qualunque schiarimento e delucidazione rivolgersi alla R. Prefettura sezione Leva.

Esami di concorso al posto di Guardie forestali. In seguito a recente deliberazione del Comitato forestale si terranno prossimamente gli esami d'aspiro al posto di guardia forestale provinciale.

Le domande documentate dovranno essere presentate al Protocollo della Prefettura non più tardi del giorno 30 settembre corr.

Coloro che saranno dichiarati idonei verranno collocati a posto man mano che si verificheranno le vacanze.

I concorrenti saranno a suo tempo avvertiti del giorno ed ora degli esami.

Facilitazioni di viaggio. In occasione dell' Esposizione industriale, del concorso agrario regionale veneto, di varie esposizioni di vini, frutta, piccole industrie forestali e campestri, dell' esposizione di belle arti, delle corse di cavalli e di altre feste che avranno luogo in Verona, i biglietti di andata-ritorno normali e quelli, speciali appositamente istituiti, che verranno rilasciati per quella città dal 7 al 29 corr. saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno nel giorno stesso dell'emissione e nei successivi, fino all'ultimo convoglio del quinto giorno a datare da quello dell'acquisto.

I prezzi dei biglietti di andata-ritorno da Udine per Verona, Porta Vescovo sono i seguenti: prima classe L. 38.05, seconda classe L. 26.65, terza classe L. 16.80.

Il tempo che fa. Ieri nel pomeriggio e tutta la notte fece tempo indiavolato; lampi, tuoni, pioggia a rovescio.

Ci si dice anche che siensi scaricati parecchi fulmini.

In via Cisis mentre era a letto venne colpito un tale Paulon, acciottolatoio, ad un braccio e la di lui moglie che gli stava accanto rimase come istupidita dal fragore e dal fumo che sparse nella stanza.

Venne dai vicini subito soccorsa chiamati dalle grida di aiuto che il marito mandava dalla finestra.

A Cussignacco invece in una casa di contadini penetrato il fulmine nella stanza ove dormivano i bambini, passò vicino al loro letticciuolo, producendo gran spavento e molto fumo. All'infuori di ciò, nessun danno.

Il baritono Pantaleoni ad Ancona. Al teatro delle Muse di Ancona, si dà l'*Aida* ed in essa canta il nostro concittadino baritono Adriano Pantaleoni.

Ecco come ne parla, dopo la prima audizione, il giornale *L'Ordine* di Ancona:

" Pantaleoni conserva la sua robusta e piacente voce ed emerge come cantante ed attore. Quando egli era sulla scena, questa si animava subito, il pubblico seguiva con interesse la sua azione e lo salutava con applausi „.

Il baritono Fumagalli a Padova. Da una brillante corrispondenza da Milano al *Veneto* di Padova apprendiamo come in quella città si darà dal 20 al 30 corr. l'*Otello* di Verdi e che l'impresario Biondolli ha scritturato per la parte di *Jago* il baritono cav. Leone Fumagalli che tetè fu tanto applaudito al nostro Sociale.

Per il prossimo carnevale il cav. Fumagalli è già scritturato al teatro San Carlo di Napoli quale primo baritono. E, come abbiamo avuto occasione di accennare altra volta, il Fumagalli non ha che 25 anni!

Banda Municipale. Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 5 corrente alle ore 7, sotto la loggia Municipale.

1. Marcia " Croce Rossa „ — Arnhold
2. Sinfonia " Guarany „ — Gomes
3. Valzer " Fiori „ — Coote
4. Atto III. « Gioconda » — Ponchielli
5. Polka " Ragazze in treno „ — Ziehrer

Arresto. Da questi agenti di P. S. venne ieri arrestato Pellizzari Paolo, da Ampezzo, perchè privi di recapiti e di mezzi di sussistenza.

Musan arrestato. Venne pure dagli agenti di P. S. arrestato il noto Giuseppe Villavolpe detto "Musan„, per contravvenzione all'ammonizione.

Ringraziamento. La famiglia *Feruglio*, oltremodo addolorata per la perdita del proprio figlio e fratello Angelo, ringrazia i soci della *Società dei pittori* che nel giorno del banchetto sociale spontaneamente hanno voluto aprire una colletta in favore del loro collega e che si recarono in corpo ad accompagnarlo all'ultima sua dimora, nonchè tutti quei pietosi che hanno contribui o onde rendere più solenni i funerali del caro ed amato estinto.

Udine, 5 settembre 1889.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Settembre 4	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p.	gior. 5 ore 9 ant
Bar. rid. a 10° alt. m 116.10 liv. del mare	753 4	759 1	753.4	753 5
Umid. relat.	23	83	69	70
Stato d. cielo	coperto	piovoso	coperto	misto
Acqua cad. m	—	24	—	—
Vento (direzione)	S	N	—	SE
Vento (vel. kil. m)	11	2	0	2
Term. centig.	22.2	19.0	19.5	19 1

Temperatura { massima 24.9 / minima 17.9

Temperatura minima all'aperto 15.1

Minima esterna nella notte

Telegramma meteorico dell' Ufficio Centrale di Roma. — Ricevuto alle ore 5. pom. del giorno 3 agosto 1889:

Probabilità:

Venti deboli del III. quadrande cielo nuvoloso specialmente a nord e al centro -- alcuni temporali Italia superiore.

(Dall'Osserv. Meteorico di Udine)

Banca cooperativa udinese.

Società anonima

Situazione al 31 Agosto 1889.

V.o Esercizio

Capitale interam. versato	L.	204,825.—
Riserva L. « per inf. »	»	26,731.91
	»	231,556.91

ATTIVO.

Cassa	»	51,319.07
Cambiali in Portafoglio	»	1,421,197.06
Banche e Ditte corrisp.	»	122,823.77
Ant. sopra pegno tit. e m.	»	91,465.—
Depositi a cauz. dei funz.	»	15,000.—
» antecipazioni	»	192,000.—
Id. liberi e volont.	»	220,820.—
Conti corr. diversi . .	»	149,396.85
Mob. e spese primo imp.	»	2,500.—
Spese ordin. d'amminist.	»	4,906.64
Totale attivo	L.	2,271,428.39

PASSIVO.

Capitale	L.	204,825.—
Fondo di riserva . . .	»	23,731.91
Fondo a disposizione del Consiglio	»	1,682.25
Fondo per gli eventuali infortuni	»	3,000.—
Depositi in conto corr. ed a risparmio	»	1,486,114.85
Banche e Ditte corrisp.	»	7,412.95
Deposit. a cauz. funz.	»	207,000.—
Id. liberi e volont.	»	220,820.—
Creditori diversi . . .	»	67 621.70
Azionisti residui divid.	»	3,091.37
Utili lordi del corr. eserc.	»	45 524.36
Totale passivo	L.	2,271,428.39

Udine, 31 agosto 1889.

Il Presidente
Elio Morpurgo

Il sindaco P. I. Modolo — Il direttore G. Ermacora

L'uso del vino e delle uve trattate col solfato di rame. Un valentissimo enologo scrive il seguente interessantissimo articolo sopra la questione altamente importante:

L' impiego del solfato di rame per combattere la peronospora fa nascere in molti delle inquietudini sull'uso del vino proveniente da viti trattate collo stesso. Molte e molte ricerche furono fatte da economici tra i più distinti e coscienziosi e fu una sola la soluzione definitiva data a tale questione. I vini sono inoffensivi e la piccolissima quantità di rame, che pel subito trattamento dalle uve, può contenere il vino, non può esercitare una azione dannosa sul nostro organismo.

I timori che l'ingestione del solfato di rame rinvenuto nell'uva e concentratosi nel vino potesse essere di nocumento alla salute devono sparire d'innanzi all'unanimità del giudizio degli igienisti. Conviene innanzi tutto riflettere che il solfato di rame è usato da molto tempo come medicamento. Ricerche diligenti e particolari hanno provato che esiste in vari prodotti alimentari e che non di rado se ne usa in quantità non indifferenti.

Il solfato di rame non può essere contenuto nel vino che in proporzioni assai piccole poichè non può trovarsi che in piccole dosi nell'uva quando viene portata nel tino, e poi per la fermentazione del mosto quasi interamente viene precipitato allo stato di tartrato, ed in parte ridotto allo stato di sale ramoso. Gli esami dei vini anche giovani ne danno quantità piccolissime. Così ci assicurano il prof. Parasogli della stazione agraria di Firenze, il prof. Sostegni della scuola di Viticoltura di Avellino, il prof. Cavazza, l'illustre Direttore della Scuola di Viticoltura ed Enologia di Alba.

Per l'uva che si consuma direttamente potrebbe distinguersi

Se all'uva venne applicato il solfato di rame con soluzioni rameiche semplici, questo venne deterso assai facilmente dalle acque di pioggia, ma se la soluzione venne applicata colla calce, il rame è molto più aderente alla pellicola degli acini e molto difficilmente viene portato via dalla pioggia ed allora sarà opportuno sottoporre l'uva a trattamenti speciali come il lavacro in acqua acidulata con acido cloroidrico, od almeno con acqua pura. Ad ogni modo sarà utile che l'ultimo trattamento con sostanze venefiche abbia avuto luogo qualche tempo prima della maturazione. L'igienista dottor Carl venne su tale argomento interrogato e rispose che quando l'uva presenta delle traccie di trattamenti fatti con solfato di rame non è da mangiarsi.

L'uso delle vinaccie, che solitamente si dava come cibo ai bovi ed alle pecore, dovrassi effettuare con molta prudenza se sono vinaccie provenienti da uve trattate col solfato di rame, poichè potrebbe essere che contenessero sostanze venefiche nocive ai detti animali. Sarà necessario che prima vengano fatte delle prove in piccola quantità per accertarsi della loro immunità.

L' Assicurazione sulla vita

Noi, cui piace tener dietro ad ogni progresso, in qualsiasi ramo dell'Umano Scibile esso si manifesti, ben di buon grado riportiamo un articolo della *Rivista Italiana delle Assicurazioni*, nel quale il pregiatissimo periodico tecnico accenna ad un'importantissima innovazione or ora introdotta da una spettabile Compagnia di Assicurazione sulla vita in favore del pubblico assicurando.

L'istituzione delle Assicurazioni sulla vita di cui lo sviluppo, a detta dei più illustri economisti, quale termometro segna il grado di civiltà di un paese, è usitatissima agli Stati Uniti ed in Inghilterra, ben conosciuta e praticata in Francia e Germania, non ancora bastantemente apprezzata, ma con tendenza alla più grande espansione in Italia, che da poco si eresse a nazione.

Lo scopo dell'Assicurazione sulla vita è, per i suoi benefici effetti, superiore ad ogni elogio, ad ogni apprezzamento e discussione. Ha per basi l'algebra, per corona la più eletta morale e ben meritamente questa *Cassa di Risparmio perfezionata* dovrebbe anche da noi figurare in prima fila nel quadro delle istituzioni di previdenza.

Ma diamo senz'altro posto all'articolo suaccennato ed intitolato *La nuova polizza dell'Equitable Vita*:

"Quando nella *Rivista* di maggio scorso discorrendo della nostra propaganda per la riforma delle polizze di assicurazione sulla vita scrivevamo che: " noi andiamo rapidamente avvicinandoci ad una forma di contratto, colla " quale la Compagnia si obbligherà di " pagare la polizza in caso di decesso " dell'assicurato, alla sola condizione " che i premi sieno stati regolarmente " versati„ non prevedevamo che il fatto venisse tanto presto a confermare le nostre previsioni.

L' "Equitable Life„ di New-York emette ora una nuova polizza, che non è altro che una semplice promessa di pagare all'atto del decesso. Invece della filastrocca di norme e condizioni generali e particolari che usualmente ricoprono da cima a fondo il dorso dei contratti, questa nuova polizza non porta a tergo che un breve cenno dei privilegi concessi all'assicurato; ed anche questo cenno può essere omesso se l'assicurato lo desidera. In questo caso la polizza si riduce ad un pezzo di carta bianca su cui sono stampate le poche parole seguenti:

"L'Equitable Life Assurance Society„ degli Stati Uniti, in seguito al pagamento effettuato di lire...... ed al pagamento della stessa somma da effettuarsi negli uffici della Compagnia a New-York nel giorno ...... di ogni anno successivo per tutta la durata del presente contratto, promette di pagare al Sig. .... o ai suoi eredi, procuratori od aventi diritto, negli uffici della Compagnia a New-York, la somma di .... mediante soddisfacente prova del decesso del detto Sig. .... di ....

New-York, addì ....

Il Presidente ....

Il Segretario ....

I privilegi accordati da questa semplicissima fra le polizze-vita, e che ponno essere attergati al contratto se l'assicurato lo desidera, sono i seguenti:

La polizza diventa incontestabile due anni dopo la sua emissione. Decorsi tre anni dalla sua data è concessa la conversione del contratto in una polizza liberata. Dopo un anno è concessa l'assoluta libertà di viaggio e di occupazione. Compiuto il periodo di accumulazione degli utili, la polizza può liquidarsi in sei maniere diverse a scelta dell'assicurato; e cioè questi può:

1. Sciogliere il contratto, convertendone il valore totale o in contanti, o in polizza interamente liberata, o in una rendita annua vitalizia;

2. Continuare nel contratto, e ritirare gli utili accumulati o in contanti o in una polizza liberata (in aggiunta del contratto originario) ovvero in una rendita vitalizia, che può impiegarsi nel ridurre od estinguere i premi, se ancora ne restano a pagare.

È certo che il nuovo e splendido sistema di liberalità di cui si è fatta iniziatrice l'*Equitable*, gioverà assai ed estenderne le operazioni in tutti quei paesi dove, per far valere così potente mezzo di propaganda, la Compagnia disponga di una Rappresentanza seria, intelligente ed onesta „.

VARIETÀ

I concorrenti di Succi.

A New-York il 23 luglio il digiunatore Train ha terminato il suo centesimo giorno di digiuno.

Egli sostenne che ha vissuto mangiando soltanto mezza libbra di cioccolatte e bevendo un po' di latte ogni giorno.

Vuol continuare quella dieta per altri cento giorni, perchè afferma di non essere mai stato così bene.

Fortunato lui!

Campane celebri.

Si fonderà quanto prima ad Annecy, sotto il patronato di san Francesco di Sales, patrono della Savoia, di santa Genoveffa, patronessa, e di san Dionigi, primo vescovo di Parigi, una campana enorme, la "Savoyarde„, che è destinata alla basilica del Sacro Cuore di Montmartre.

La campana del peso di 16,000 chil. costa 70 mila lire; essa è offerta dagli abitanti della Savoia, le di cui sottoscrizioni vennero raccolte da monsignor Luilheux, arcivescovo di Chambéry.

Essa sarà subito annoverata fra le poche campane celebri; la campana di San Giovanni in Laterano, che non suona che per la morte del Papa, e quella di Mosca, che il suo campanile non può più sopportare e che è stata collocata su una delle piazze della città santa di Russia.

Il campanone di Notre Dame, che pesa 12,500 chilogrammi, dà il *re* grave dell'ottava inferiore della scala naturale. Ma i tocchi funebri della Savoyarde daranno, a quanto dicesi, il *do* grave.

Sul bronzo del superbo getto saranno incisi parecchi stemmi gentilizi, non che delle iscrizioni e le liste dei nomi dei sottoscrittori.

Uno strano divorzio.

Certo Lindsley di Washington, molto ricco, aveva sposato in sul finire della guerra di secessione, una donna molto bella che gli era piaciuta.

La loro vita era stata per più anni felice; nel frattempo, il Lidsley, dedito, forse troppo al bere, si sentì trasferire mano, mano, la sua proprietà in testa alla moglie e questa (forse per pura gratitudine.) si era messa a disconoscere il 6.o comandamento della legge di Dio.

Innamoratasi pazzamente di un giovinetto che abitava nella stessa casa, non faceva nessun mistero di questa sua tresca e rimproverata dal marito, la brava donnina, gli minacciava alla sua volta un divorzio per intemperanza.

Il buon uomo continuò tuttavia ad intestare su lei fondi e proprietà finchè un bel giorno madama si trovò proprietaria di tutto il ben di Dio del marito.

Arrivata a quel punto e precisamente nella passata settimana, fece intimare al marito una sentenza di divorzio, che aveva ottenuto a sua insaputa.

Queste cose in America si possono vedere frequentemente.

Il marito fece opposizione alla sentenza, locchè diè luogo ad una inchiesta giudiziaria stabilitasi allo scopo di scoprire come mai la Lindstey potè ottenere un divorzio all'insaputa del coniuge babbeo.

Un' infanticida di professione.

A Parigi giorni addietro, furono trovati, in una cantina di *rue des Ecoles*, due cadaveri di neonati, avvolti in panni e come disseccati.

La polizia, per certi indizi, credette di arrestare certa Alice Auty, di ventitrè anni, fantesca, la quale confessò di aver avuto un bambino nel 1886 un altro nel 1888, che li soffocò, li conservò in un baule e poi, la settimana scorsa, congedata dal padrone, li gettò partendo, nella cantina dove furono trovati.

Una catastrofe in Russia.

Un'orribile catastrofe avvenne mercoledì della settimana scorsa nel villaggio di Kenzorich nel distretto di Tortun presso la frontiera russa meridionale.

Quattro giorni prima gli abitanti di quel villaggio erano rimasti turbati vedendo l'acqua del torrente che attraversa la valle sopra uno dei cui margini era fabbricato il villaggio, divenire subitamente di un colore rossastro.

Questo fenomeno accompagnato da boati e rombi nelle colline, decise i contadini, la maggior parte turchi, a mandare una deputazione al caimakan del distretto per indurlo a provvedere contro l'imminente pericolo.

Costui non avendo, pare, alcuna fretta, rispose alla deputazione che verrebbe venerdì per vedere come stanno le cose, dopo di che stenderebbe un rapporto.

Per conseguenza il giorno stabilito i terrazzani si radunarono, verso le 11 e mezzo, nel villaggio per incontrare il caimakan e circa lo stesso tempo l'armento veniva ridotto nel borgo per la consueta mungitura.

Era circa il mezz giorno quando si osservò un subito movimento della collina.

In pochi secondi una gran frana orribile seppellì un intero villaggio, salvandosi solo una bambina che per combinazione si trovava a poca distanza.

Di 184 abitanti, 129 con tutto il bestiame rimasero sepolti vivi senza nessuna speranza di scampo

Secondo il primo rapporto, quelli che erano assenti nel momento fatale, trovandosi in campagna, sommano a 55.

Non si farà nessun tentativo per disotterrare i corpi giacchè la massa di terra e pietre cadute loro sopra è così grande che coi mezzi che si posseggono per simili lavori, ci vorrebbero settimane intere per giungere fino ad essi.

È in procinto di partire per quel luogo una Commissione governativa incaricata di un' inchiesta ufficiale.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Mercati di Città

Listino dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 5 settembre 1889:

LEGUMI FRESCHI			
Patate	al Kg. L.	—. 7	—. 8
Pomidoro	»	—.10	—.20
Fagiuoli	»	—.16	—.—
Tegoline	»	—. 8	—.10
Peperoni		—.15	—.—
FRUTTA			
Corniole	al Kgr. L.	—.—	—.—
Fichi	»	—. 5	—. 8
Peri	»	—.13	—.24
Pomi	»	—. 9	—.13
Pesche	»	—. 9	—.50
Susine	»	—. 8	—.12
Nespole	»	—. 8	—.10
Uva	»	—.50	—.—
Noci	»	—.—	—.—
GRANAGLIE			
Frumento all'ettolitro	L.	17.90	—.—
Granoturco vecchio	»	12 50	13.—
Granoturco nuovo	»	10.25	11.—
Gialloncino	»	—.—	—.—
Segala	»	—.—	—.—
Cinquantino	»	10.50	—.—
Giallone	»	13.50	—.—

TABELLA

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevate durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	PREZZO a peso vivo	PREZZO a peso morto
Buoi.	K. 600	K. 310	L. 64 0/0	L. 128 0/0
Vacche	„ 410	„ 190	„ 57 0/0	„ 114 0/0
Vitelli.	„ 68	„ 41		„ 105 0/0

Animali macellati.

Bovi N. 29 — Vacche N. 29 — Suini N. — Vitelli N. 105 — Pecore—e Castrati N.67

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 4

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1890	91.78	91.88
„ „ 5% god. 1 lugl. 1889	93.90	94.05
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
„ Banca Veneta ex divid.	—.—	—.—
„ Banca di Cred. Ven. nomin	—.—	—.—
„ Società Ven. Costr. nomin	—.—	—.—
„ Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Cambi	scon.	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania. . .	3 —	—.—	—.—	123.90	123.65
Francia	3 —	101.—	101.20	—.—	—.—
Belgio	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	3 —	25.[illegible]	25.35	25.32	25.38
Svizzera . . .	4 —	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	2181/2	2187/8	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2181/2	214,	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.	—	—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti.

Banca Nazionale 5 —.

Banco di Napoli 5 — — Interessi su anticipazione Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. —%.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 5

Rendita austriaca (carta) 83,55
Id. id. (arg.) 84,85
Id. id. (oro) 109,95
Londra 11,98 Nap. 9,47,,

MILANO 4

Rendita ital. 93,95 sera 94,—
Napoleoni d'oro 20.16.

PARIGI 5

Chiusura della sera Ital. 9 ,95
Marchi 123,3/4

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SOUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

DA GENOVA PER

Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario

Il celerissimo vapore

STAMBOUL

Capitano CANDOLLE

partirà il 10 Settembre 1889

viaggio in 20 giorni

Servizio inappuntabile

Pane fresco — Carne fresca — Vino scelto per tutto il viaggio.

Il 10 Ottobre 1889 partirà da GENOVA il vap. Tibet

Capitano ANDRAC

Per merci e passeggieri dirigersi a GENOVA, al Racc. Vitt. SAUVAIGUE piazza Campetto, 7 e piazza Bianchi, 16. — Per passeggieri di terza classe rivolgersi a GENOVA agli Agenti d'emigrazione sigg. F. VOLPE, della Ditta G. VANINI e Comp. via del Campo, 12, e sigg. BALLETTO ROSSI CAROSIO e Comp., vico Cartai, 3.

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI

PIETRE

ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di *bocchette per paratoje ad uso irrigazione.* Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito **zolfo** di raffinato.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia all'Esposizione di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, e Accademia Naz. Parigi.

Il sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie sugli stampati quello di *Unica vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulle capsule il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

A togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** (non solo Acqua Pejo) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.**

7 — La Direzione G. BORGHETTI.

TORCHI da Vino

a sistema migliorato ed prezzi ridotti trovansi vendibili presso il signor

Bastanzetti

in *UDINE via Daniele Manin* ed in *via Aquileja n. 130.*

GIORNALE PER TUTTI

L'APE

giuridico-amministrativa

redatta da illustri Giureconsulti, ed Economisti, e che ha per collaboratori eccellenti funzionari amministrativi, contabili, ed i più esperti professionisti; che ormai nel suo quinto anno di vita ha dato prove di grande utilità in ogni ufficio ed amministrazione, ha ora la Direzione ed Amministrazione in *Udine Viale Venezia, num. 37.*

Esce settimanalmente in grande formato, con 20 pagine a due colonne. Risolve quesiti gratuitamente, ed accorda grandi facilitazioni agli associati negli acquisti di opere legali-sociologiche e di economia politica.

Prezzo L. **10** annue.

ANTICA OFFELLERIA DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; purchè il peso delle medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una ed anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per rassicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Pur troppo a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consimile al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno ed all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, caffè e latte, e thè o parte da mangiarsi asciutti. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

GIROLAMO TOFFALONI

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.40 ant.	misto	ore 7.— ant.	ore 4.40 ant.	diretto	ore 7.40 ant.
» 5.20 ant.	omnibus	» 9.40 ant.	» 5.15 ant.	omnibus	» 10.05 ant.
» 11.15 ant.	diretto	» 2.20 p.	» 10.40 ant.	omnibus	» 3.15 p.
» 1.10 pom.	omnibus	» 5.43 p.	» 2.40 p.	diretto	» 5.42 p.
» 5.45 »	omnibus	» 10.10 p.	» 5.20 »	misto	» 11.05 p.
» 8.20 »	diretto	» 11.10 »	» 9.55 »	omnibus	» 2.24 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.45 ant.	omnib.	ore 8.50 ant.	ore 6.20 ant.	omnib.	ore 9.15 ant.
» 7.48 ant.	diretto	» 9.48 ant.	» 9.15 »	diretto	» 11.03 »
» 10.35 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 5.10 p.
» 4.— p.	omnib.	» 7.26 p.	» 4.55 p.	omnib.	» 7.28 p.
» 5.54 p.	diretto	» 7.51 p.	» 6.55 p.	diretto	» 8.10 p.
DA UDINE		A CORMONS	DA CORMONS		A UDINE
ore 2.55 ant.	misto	ore 6.35 ant.	ore 10.20 ant.	omnib.	ore 10.57 ant.
» 7.53 ant.	omnib.	» 8.30 ant.	» 11.50 ant.	omnib.	» 12.35 p.
» 11.10 »	misto	» 12.47 p.	» 2.45 p.	misto	» 4.19 p.
» 3.40 p.	omnib.	» 4.20 p.	» 7.10 p.	omnibus	» 7.50 p.
» 6.— p.	»	» 6.45 p.	» 12.20 ant.	misto	» 1.05 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 8.56 ant.	misto	ore 9.25 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.31 ant.
» 11.26 »	»	» 11.56 »	» 9.44 »	»	» 10.15 »
» 3.30 p.	»	» 4.01 p.	» 12.27 p.	»	» 12.58 p.
» 6.40 »	»	» 7.11 »	» 4.30 p.	omnibus	» 4.59 p.
» 8.26 »	»	» 8.57 »	» 7.30 »	»	» 8.— »
DA UDINE		A PORTOGR.	DA PORTOGR.		A UDINE
ore 7.50 ant.	misto	ore 9.49 ant.	ore 6.51 ant.	misto	ore 8.52 ant.
» 1.18 p.	»	» 3.37 p.	» 1.12 p.	»	» 3.08 p.
» 5.20 p.	omnibus	» 7.16 p.	» 4.23 p.	»	» 6.31 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.19 ant. e 7.37 pom. arriva a Venezia 12.50 e 10 pom. — Da Venezia partenza 10.15 ant. arrivo a Portogruaro alle ore 12.51.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

23

MILANO, Farmacia n. 15, A. TENCA, successore ad Galleani

con Laboratorio chimico, via Spadari.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** nel corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie** di **utero**, nelle **leucorree**, nell' **abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10,50** *al metro, L.* **5,50** *al mezzo metro, L.* **1,20** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara** Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni. **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

MARCHESI & C.° LIQUIDATORI PIETRO BARBARO

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

Merce confezionata

Vestiti completi	da 18	a 45
Calzoni novità	» 6	» 20
Gilet fantasia	» 4	» 10
Sacchetti orleans	» 5	» 16
Spolverine	» 7	» 20
Vestiti bambino	» 5	» 25
Ombrelle	» 2	» 10

Confezione su misura

Copioso e variato assortimento Stoffe Nazionali ed Estere di tutta novità, per la confezione su misura.

Figurini italiani, Francesi, Inglesi.

Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

Udine, 1889 — Tip. Marco Bardusco